



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota prot. 2147 del 10 febbraio 2015, ricevuta il 18 febbraio 2015, integrata, in data 23 luglio 2015, dalla nota prot. 12345 del 22 luglio 2015, con la quale il Comune di Stra (Venezia) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	TOMBA FAMIGLIA BROZOLO
provincia di	VENEZIA
comune di	STRA
proprietà	COMUNE DI STRA (VENEZIA)
sito in	VIA FOSSOLOVARA, SNC
distinto al C.T.	foglio 2, particella A;
confinante con	foglio 2 (C.T.), particella A (restante parte);

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 17891 del 3 agosto 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 10289 del 20 agosto 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	TOMBA DELLA FAMIGLIA BROZOLO
provincia di	VENEZIA
comune di	STRA
proprietà	COMUNE DI STRA (VENEZIA)
sito in	VIA FOSSOLOVARA, SNC
distinto al C.T.	foglio 2, particella A (parte);
confinante con	foglio 2 (C.T.), particella A (restante parte);

1/2



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 31 agosto 2015, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *TOMBA DELLA FAMIGLIA BROZOLO*, sito nel comune di Comune Stra (Venezia), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 31 agosto 2015

Il Presidente f.f.
(arch. Andrea ALBERTI)





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di STRA (VE)

"Tomba della famiglia Brozolo"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Catasto Terreni: Foglio 2, insistente sulla particella A
Proprietà: Amministrazione comunale di Stra (VE)

Il bene, collocato nel sedime del cimitero comunale di Stra e non accatastato, è afferente alla classica e decodificata tipologia delle tombe di famiglia ed è costituito da un piano fuori terra e da una cripta per la sepoltura delle salme. I prospetti si articolano in un fronte principale con ricchi elementi decorativi, da un prospetto laterale ed uno retrostante che non presentano elaborazioni esornative e da un quarto prospetto laterale in aderenza ad altro fabbricato. L'assetto planimetrico è a pianta rettangolare.

I materiali costruttivi sono dati, in elevazione, da laterizi, mentre il tetto è costituito da un'orditura in legno con una copertura costituita da lastre ondulate. Il rivestimento murario è ad intonaco.

La tomba è stata concessa alla famiglia Brozolo dal Sindaco del Comune di Stra con atto n. 501 del 24 giugno 1905 a seguito di istanza del 1 aprile 1905 da parte di Giacomo Brozolo. Tale primigenia istanza testualmente cita: *"il sottoscritto fa domanda a codesto onorevole rappresentante affinché venga ceduta del cimitero di Fossolovara l'area di metri quadrati nove allo scopo di costruirvi una tomba di famiglia, erigendosi sopra una cella relativa"*.

L'atto dell'Amministrazione comunale del 24 giugno 1905 accorda la concessione: *"questa Giunta [.....] ha deliberato di accordare la concessione, in base al regolamento locale di polizia mortuaria, lei chiesti metri quadrati nove di terreno a lire 8 al metro quadro nel cimitero di Fossolovara, allo scopo di costruire un tomba per la di lei famiglia. La devo nel tempo stesso avvertire che in conseguenza di tale concessione, ella diviene assoluto proprietario del terreno in parola, sul quale il comune non potrà giammai, per qualsiasi motivo, vantare diritti di sorta"*.

Attualmente, decorsi i termini della concessione sopra enucleata, l'Amministrazione comunale è ritornata in pieno possesso del bene in argomento.

Si tratta di un manufatto che rientra tipologicamente nella categoria delle classiche tombe di famiglie e stilisticamente si allinea con i parametri propri dell'ecllettismo architettonico dei primissimi anni del XX secolo.

La struttura, pur non attestandosi come il classico cenotafio di carattere 'monumentale', si delinea come un pregevole manufatto di proporzioni contenute, sobrio ed elegante, che testimonia la varietà di foggia dei monumenti funerari nei cimiteri odierni.

La reinterpretazione degli stilemi architettonici delle edicole funerarie 'classiche' si attua, nei primi decenni del Novecento, modulando le richieste, talora non negoziabili, della committenza in una sintesi di forme che, nel caso del bene in argomento, emerge per la purezza del volume parallelepipedo, il gioco del timpano curvo e delle mensole laterali spezzate.



AA_EL_stra_tomba_famiglia_brozolo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Di impatto 'scenografico' soprattutto il rilievo con il cherubino che enfatizza il prospetto d'andito e le mensole 'spezzate' (ovvero ad un quarto di cerchio) connotate da un elemento floreale raggiato che riprende la circolarità del coronamento allineandosi con l'alternanza delle semicolonne e delle lesene sottostanti del prospetto.

E' evidente la fedeltà al progetto originario, ad eccezione di alcune lievi modifiche nell'assetto decorativo, e la raffinatezza di alcune soluzioni. All'interno la lapide, anche essa in stile eclettico con richiami goticheggianti nella forma archiacuta, "*alla venerata memoria di Concetta Salvagno ved- Brozolo*".

I principi ordinatori, evidenti fin dal disegno progettuale primigenio - sono quelli propri del *leit motiv* eclettico: minimalismo formale, valenze esornative *art-decò*, funzionalità e rigore ingentiliti dalla curvatura delle forme, assenza di colore.

Per tutto quanto sopra esposto l'immobile denominato *Tomba della famiglia Brozolo* si ritiene di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004 in quanto significativo esempio di architettura funeraria in stile eclettico che, su scala ridotta, assembla e compendia i dettami stilistici e morfologici ordinatori dell'epoca.



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della commissione f.f.

Arch. Andrea ALBERTI



Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo



AA_EL_stra_tomba_famiglia_brozolo



Il Presidente della commissione *A.F.*
 (Arch. Andrea Alberti)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di STRA (VE)
 "Tomba della famiglia Brozolo"
 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
 Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Andrea Alberti

(Signature)